



Al Magnifico Rettore
dell'Università per Stranieri di Perugia
prof. Giovanni Paciullo
SEDE

e p.c. Al Direttore Generale
dell'Università per Stranieri di Perugia
dott. Cristiano Nicoletti
SEDE

ANVUR – Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema
Universitario e della Ricerca
Via Ippolito Nievo, 35
00153 Roma

Documento di validazione della relazione sulla performance

- A. Il Nucleo di Valutazione dell'Università per Stranieri di Perugia con funzioni di Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), ai sensi dell'articolo 14, comma 4, lettera c), del D.Lgs. n. 150/2009 e successive delibere ex CIVIT n. 4/2012, n. 5/2012, n. 6/2012 e n. 23/2013, ha preso in esame la Relazione sulla Performance (anno di riferimento 2015), approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 29 luglio 2016, con deliberazione n. 3, e inviata al Nucleo di Valutazione in data 2 agosto 2016;
- B. Il Nucleo di Valutazione ha svolto il proprio lavoro di validazione attraverso accertamenti, verifiche, richieste di informazioni alla Direzione Generale, tenendo conto anche dei risultati e degli elementi emersi da:
- Piano della Performance 2015-2017;
 - Relazione sulla Performance 2015;
 - Bilancio Unico di Ateneo per l'esercizio 2015;
 - Relazione Annuale 2016 del Nucleo di Valutazione, seconda sezione: Valutazione Performance, approvata in data 11-13 luglio 2016;
- C. La documentazione del processo di validazione e le motivate conclusioni raggiunte su ciascuno dei punti esaminati nel processo, contenute in apposite Carte di lavoro, sono conservate in formato elettronico e cartaceo negli archivi del Servizio Programmazione, Qualità e Valutazione.

Tutto ciò premesso, il Nucleo di Valutazione dell'Università per Stranieri di Perugia valida la Relazione sulla Performance (anno di riferimento 2015). Un giudizio di sintesi riepilogativo dei risultati dell'analisi condotta per la procedura di validazione è riportato nell'allegato che è parte integrante del presente documento.

Perugia, 9 settembre 2016

Il Coordinatore
del Nucleo di Valutazione
f.to prof.ssa Floriana Calitti

NOTE AL DOCUMENTO DI VALIDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO DI RIFERIMENTO 2015

Premessa

Nel presente documento il Nucleo di Valutazione, in qualità di OIV, presenta i risultati dell'analisi condotta per la validazione della Relazione sulla Performance dell'Università per Stranieri di Perugia relativa all'anno 2015 (di seguito RP2015), prevista dal D.Lgs. n. 150/2009, art. 14, comma 4, lettera c) e dalle delibere di riferimento della Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni pubbliche (CIVIT), trasformata in Autorità Nazionale AntiCorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle Amministrazioni pubbliche (ANAC) e da ultimo dalle *Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane*, che si prefiggono di semplificare e alleggerire alcuni degli adempimenti previsti per le Università negli ambiti della performance, della trasparenza e dell'anticorruzione, in un'ottica di crescente integrazione tra il ciclo di gestione della performance amministrativa e le linee strategiche di sviluppo della Didattica, della Ricerca e della Terza missione. Con la Relazione sulla Performance dell'anno 2015 (RP2015) e la presente validazione da parte del Nucleo di Valutazione, la cui scadenza è prevista per il 15 settembre 2016, si conclude il quinto ciclo di gestione della performance riferito agli anni 2015-2017 dell'Università per Stranieri di Perugia.

Il Nucleo di Valutazione ha verificato i contenuti di una serie di documenti:

- Mappa strategica anni 2015-2017 (allegato n. 1 al Piano della Performance 2015-2017);
- Piano Strategico d'Ateneo 2016-2018 e Piano integrato 2016-2018, approvati dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente con deliberazione n. 1 e n. 3 del 3 marzo 2016.
- Sistema di misurazione e valutazione della Performance, aggiornato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 3 del 25 febbraio 2015;
- Piano della performance 2015 – 2017, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 3 del 25 febbraio 2015;
- Monitoraggio sull'avvio del ciclo della performance e sull'assegnazione degli obiettivi organizzativi e individuali per il personale dirigente e non dirigente;
- Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità, triennio 2015-2017, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 6 del 22 dicembre 2014.

L'analisi ha riguardato la conformità alle disposizioni sopra citate e l'attendibilità dei dati e delle informazioni riportate, nonché la comprensibilità della relazione come strumento per comunicare, ai cittadini e alle imprese, i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente.

Il Nucleo ha verificato la comprensibilità della RP2015, riscontrando un buon grado di leggibilità ed efficacia comunicativa delle informazioni. La relazione presenta, infatti, un linguaggio chiaro e semplice anche se manca di una capacità di sintesi.

Il Nucleo ha constatato che l'analisi dei risultati complessivi della performance d'Ateneo evidenzia criticità specifiche: per quanto attiene alla Didattica nell'andamento delle iscrizioni di alcuni corsi di studio (su cui si rinvia alla Relazione annuale), e per quanto attiene alla Ricerca alle ricadute dei risultati dell'esercizio VQR 2004-2010, alla capacità di attrarre fondi, etc.) anche se, riguardo a bandi competitivi, si registra il risultato positivo conseguito dall'Ateneo che si è aggiudicato nel 2015 un finanziamento del MIUR mediante la partecipazione con un proprio progetto al programma nazionale SIR (Scientific Independence of young Researchers). A questo proposito si registrano dei risultati d'insieme positivi per quanto riguarda la sfera amministrativo-gestionale. Questa discordanza può derivare da uno scollamento tra obiettivi strategici, linee di sviluppo della didattica e di ricerca e obiettivi operativi (cfr. Nuove linee guida ANVUR di luglio 2015) che individuano un'importante dimensione di miglioramento per il prossimo ciclo della performance.

Un primo e importante passo in questa direzione l'Ateneo l'ha apportato dotandosi nel marzo 2016 del Piano Strategico e del Piano Integrato ed è con specifico riferimento ai loro contenuti e alla loro concreta condivisione e attuazione che si potranno perseguire e raggiungere, in un'ottica di continuo miglioramento, risultati importanti in materia di performance fin dal 2016.



Il Nucleo ha verificato che la RP2015 esponga il processo di valutazione della performance organizzativa dando conto degli obiettivi strategici e operativi ivi rendicontati. La valutazione ha evidenziato che i risultati della performance generale dell'Ateneo possono essere considerati nel complesso positivi, registrando un miglioramento rispetto alla media degli anni precedenti. Risultano raggiunti i target di 14 su 18 obiettivi. Si segnalano, in particolare, i risultati dovuti all'aumento delle certificazioni linguistiche, al miglioramento della sostenibilità dei Corsi di Lingua e Cultura Italiana e all'intensificarsi delle relazioni internazionali. I target non raggiunti sono stati invece 4, relativi agli indicatori 11, 13, 14 e 15 che hanno registrato dei valori sotto la soglia di monitoraggio, evidenziando delle criticità. Si rileva, comunque, che l'indicatore 11 risulta lievemente sotto soglia (miglioramento della capacità di attrarre fondi).

Le criticità degli indicatori 13, 14 e 15 riguardano tre obiettivi quali il miglioramento dei servizi di supporto alla ricerca e la sostenibilità sistema (costi del personale rispetto ai ricavi complessivi; indice di autofinanziamento).

Vista la rilevanza degli obiettivi strategici non raggiunti, il Nucleo di Valutazione invita l'Ateneo a intraprendere azioni tali da incidere sui parametri della valutazione esterna (VQR, AVA, quota premiale FFO ecc.) e da interagire in modo proattivo con il territorio di riferimento. Questa considerazione emerge anche da quanto già evidenziato dal NdV in sede di verifica del conto consuntivo 2015, in particolare per quanto riguarda la diminuzione dei ricavi derivanti dalle iscrizioni ai corsi universitari e ai master, nonché quelli della quota premiale del FFO.

Inoltre, il NdV sottolinea l'opportunità di assegnare, per il prossimo ciclo della performance, target superiori a quelli del 2015 e, comunque, maggiormente "sfidanti", come già evidenziato nella Relazione annuale, in particolare nella sezione Raccomandazioni e Suggerimenti.

La valutazione della performance individuale si è svolta secondo le procedure previste dal Sistema di Misurazione e Valutazione dell'Università di Perugia Stranieri adottate con delibera del CdA del 25 febbraio 2015. Complessivamente nel 2015 sono stati assegnati 88 obiettivi operativi e 6 obiettivi di trasparenza e anticorruzione, suddivisi tra le strutture dell'Ateneo da un minimo di uno ad un massimo di quattro per ciascuna. Di questi obiettivi 27 sono riconducibili all'area strategica della Didattica, 4 all'area strategica della Ricerca, 5 all'area strategica dell'internazionalizzazione e territorio e 41 all'area strategica della governance e sostenibilità.

La valutazione media dei responsabili nel 2015, pari a 77,59 su 100 e leggermente superiore al 2014 (76,87), deve essere letta tenendo conto della riorganizzazione amministrativa che ha portato a una sensibile razionalizzazione delle strutture esistenti, passate da 45 a 28.

Il Nucleo di Valutazione evidenzia che la media complessiva della valutazione individuale di tutto il personale è una media piuttosto alta, e aumenta al diminuire della categoria di personale: si suggerisce, pertanto, di investire sulla formazione del personale coinvolto nella valutazione, in particolare sul ruolo del valutatore.

Per quanto riguarda gli standard di qualità dei servizi, il Nucleo di Valutazione ha preso positivamente atto che è stata completata la mappatura dei servizi per tutte le aree dell'Amministrazione e che nel novembre 2015 è stata adottata la Carta dei Servizi erogati dalle diverse strutture amministrative, anche in coerenza con gli obblighi di trasparenza imposti dal D.Lgs. 33/2013.

Per quanto riguarda Integrità e Trasparenza, il Nucleo ha valutato positivamente l'adozione del Piano Integrato redatto ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 150/2009 (Piano della Performance). Il Piano Integrato in un'ottica di semplificazione punta a tenere insieme la dimensione operativa (performance), quella della trasparenza e quella dell'anticorruzione e deve essere coerente sia con il sistema di programmazione strategica pluriennale (Piano Strategico) sia con la programmazione economico-finanziaria annuale dell'Università.

In tema di Pari opportunità e benessere organizzativo, il NdV ha preso atto che il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (C.U.G.) ha provveduto alla stesura del Piano di Azioni Positive triennale 2015-2017 (approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 12 maggio 2015), ha organizzato presso l'Ateneo seminari ed eventi rivolti ai membri della comunità universitaria e aperti alla cittadinanza.

L'Ateneo ha, inoltre, posto in essere l'indagine sul benessere organizzativo ai sensi dell'art. 14, comma 5, del d.lgs. 150/2009 e ha svolto indagini di customer satisfaction su più livelli e in relazione a diverse attività,

partecipando per la prima volta al progetto nazionale Good Practice, organizzato da SUM-MIP.

Agli studenti dei corsi di Laurea e Laurea Magistrale è stato somministrato un questionario per la rilevazione della qualità percepita dei servizi, da compilare online e in forma anonima. I risultati dell'indagine 2015 e la comparazione di questi con i valori rilevati per il 2014 hanno evidenziato un significativo miglioramento complessivo dell'opinione degli studenti circa la qualità dei servizi.

Per gli studenti dei Corsi di Lingua e Cultura Italiana, accanto al questionario sul livello di soddisfazione relativo alla didattica, nel 2015 è stato elaborato un *Questionario sul livello di gradimento dei servizi offerti dall'Ateneo*, somministrato a partire dal 2016 e finalizzato a rilevare l'opinione degli iscritti in merito a: sito web e materiale informativo di Ateneo, Servizio Orientamento (Welcome Point), capacità relazionali del personale, adeguatezza di aule, laboratori e attrezzature per la didattica, servizi di segreteria, etc.

Per quanto riguarda il personale docente, in relazione al questionario sui servizi svolto nell'ambito del progetto Good Practice, si rileva un'opinione più positiva rispetto alla media generale (calcolata sui 26 Atenei che hanno aderito alla rilevazione), ad eccezione di Sistemi informativi e Biblioteche per i quali si è registrato un valore inferiore rispettivamente di -0,64 e -0,34. Nel complesso i valori rilevati sono peraltro sostanzialmente allineati e, nella maggior parte dei casi, più positivi anche rispetto alla media degli Atenei piccoli (studenti < 10.000).

Conclusioni

A seguito delle considerazioni sopra esposte, il Nucleo di Valutazione, in qualità di OIV, valida la RP2015 dell'Università per Stranieri di Perugia. A completamento dell'analisi svolta e, nell'ottica di supportare un progressivo miglioramento del ciclo della performance, il Nucleo ritiene opportuno formulare alcune considerazioni, già contenute nella Relazione annuale del luglio 2016.

Sul fronte del processo di definizione degli obiettivi si rileva, in qualche caso, che essi non appaiono particolarmente "performanti" e si suggerisce, per la prossima programmazione utile, di prestare maggiore attenzione a questa indicazione.

Il Nucleo rileva, inoltre, che permangono spazi di miglioramento e, in particolare, segnala la necessità:

- di proseguire l'affinamento degli strumenti metodologici e, in particolare, gli indicatori e i target: i primi dovranno essere sempre più coerenti, sempre più finalizzati a valutare l'impatto dei fenomeni e facilmente misurabili; i secondi dovranno essere quantificati adeguatamente e senza incorrere in sottovalutazioni - come in qualche limitato caso si è riscontrato - né, al contrario, essere sovrastimati. Si raccomanda una maggiore enfasi all'analisi degli standard di qualità dei servizi in fase di progressivo sviluppo e in considerazione dell'importanza che questo tema riveste per gli studenti;
- di continuare nello sforzo di accelerazione sui tempi di semplificazione, integrazione e allineamento del lavoro sul Piano Strategico e del Piano Integrato 2016-2018 nella prospettiva futura, indicata da Anvur;
- di mettere in atto un monitoraggio costante dei risultati della performance dell'anno in corso, nell'ottica del miglioramento continuo e in itinere che dovrà influenzare, affinché sia sempre più adeguata, la programmazione del prossimo Ciclo della performance;
- di organizzare giornate di incontro per illustrare le strategie di Ateneo a tutto il personale e di programmare attività di formazione anche viste le risultanze della rilevazione sul benessere organizzativo rivolta al personale tecnico amministrativo con riferimento all'anno 2015 nelle quali si evidenzia una carenza di informazioni in merito a strategie, obiettivi e modalità di miglioramento dei risultati.